

Sul tavolo anche la fusione con Air One

Rischio scioperi, Alitalia chiama i sindacati



L'amministratore delegato di Alitalia Rocco Sabelli rilancia il confronto con il sindacato

ROMA — (a. bac.) Alitalia apre al dialogo con i sindacati. Alla vigilia dell'estate, con i dati di regolarità e puntualità ancora da migliorare, l'amministratore delegato Rocco Sabelli, rilancia il confronto con Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti e Ugl sulla piattaforma unitaria da questi presentata sull'integrazione Alitalia e AirOne. «La piattaforma mi pare ampia e seria - ha detto il manager -. Su questa base, da parte nostra c'è una grande voglia di dialogo, anche perché quello che il nostro personale ha dato in questi primi quattro mesi di vita di Alitalia Cai è stato un contributo serio, pre-

zioso, professionale». Martedì si apre il primo confronto sulla fusione delle compagnie: due i temi caldi, l'armonizzazione dei contratti dei due vettori e gli eventuali esuberanti. Secondo indiscrezioni, in forse c'è il rinnovo dei contratti di 800 dipendenti Alitalia e 200 AirOne, tutti precari.

Sulla trattativa pesa l'esposto in Procura presentato dalla Filt-Cgil sulla tematica delle mamme monoaffidatarie di minore rimaste prive dell'esonero notturno. I sindacati infine ritengono che il livello salariale effettivo sia molto inferiore a quello previsto dagli accordi firmati.